

1. identificazione del preparato e della società

DC068: CITROCLOREX 2% Presidio Medico Chirurgico Reg n°19116

USO: Disinfettante

SOCIETÀ: ESOFORM S.p.A., V.LE DEL LAVORO, 10 - 45100 ROVIGO TEL. 0425/474747

E-mail: andreadreto@esoform.it

TELEFONO DI EMERGENZA: Centro Antiveleni-Ospedale di Niguarda (MI) 02/66101029

2. identificazione dei pericoli

Il prodotto non è stato testato come unica sostanza. Ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" in vigore (Vedi punto 15).

Il prodotto s'infiama facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C.

3. composizione e informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze pericolose

Ingrediente	% p/p	N°CAS/N°EINECS	Simbolo	Frasi di rischio
Alcool etilico 95°	73,69	64-17-5/200-578-6	F	R11

3.2 Sostanze presenti ad una concentrazione inferiore alla soglia minima di pericolo

Ingrediente	% p/p	N°CAS/N°EINECS	Simbolo	Frasi di rischio
Clorexidina digluconato	2,00	18472-51-0/242-354-0	Xi	R36/38-R41
Acetone	2,11	67-64-1/200-662-2	F; Xi	R11-R36-R66-R67
Alcool isopropilico	3,16	67-63-0/200-661-7	F; Xi	R11-R36-R67

4. interventi di primo soccorso



OCCHI: lavare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre aperte; consultare un medico. **CUTE:** togliere gli indumenti contaminati; lavare con abbondante acqua le zone interessate. **INGESTIONE:** non indurre il vomito; sciacquare immediatamente la bocca senza deglutire e bere abbondante acqua. Consultare un medico. **INALAZIONE:** trasferire il soggetto all'aria aperta in caso di necessità.

5. misure antincendio

MEZZI ESTINGUENTI: acqua nebulizzata, CO₂, polvere, schiuma speciale per alcool, secondo i casi; raffreddare con acqua i contenitori e la zona circostante il pericolo. **MEZZI PROTETTIVI:** l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi. **MEZZI ESTINGUENTI DA EVITARE:** getti d'acqua. **PRODOTTI DI COMBUSTIONE/DECOMPOSIZIONE:** la combustione libera ossidi di azoto (No_x), monossido e diossido di carbonio.

6. misure in caso di rilascio accidentale

METODI DI BONIFICA E PRECAUZIONI AMBIENTALI: eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Provvedere ad una ventilazione sufficiente. Piccoli versamenti possono essere allontanati con abbondante acqua. In caso di spandimento di quantità significative, cercare di contenere con materiali assorbenti (terra o sabbia) e smaltire appropriatamente. Lavare i residui con abbondante acqua. Se ciò non fosse possibile, miscelare con acqua onde elevare il punto di infiammabilità del prodotto. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. **PRECAUZIONI PER LE PERSONE:** vedi punto 8.

7. manipolazione e immagazzinamento

MANIPOLAZIONE: locali aerati. **IMMAGAZZINAMENTO:** contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto ed al riparo da qualsiasi fonte di calore. Evitare le alte temperature e l'esposizione diretta al sole. I luoghi di stoccaggio devono essere collegati a terra onde evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

8. controllo dell'esposizione/protezione personale

VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE: TLV-TWA (ACGIH): 1000 ppm (alcool etilico).

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE: *Occhi:* occhiali protettivi, se c'è rischio di contatto. *Cute:* nessuna. *Mani:* nessuna. *Vie respiratorie:* nessuna

9. proprietà fisiche e chimiche

ASPETTO: Liquido limpido. **COLORE:** Incolore. **ODORE:** tipico dell'alcool. **PESO SPECIFICO:** 0,840-0,880 g/ml. **PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:** <21°C.

10. stabilità e reattività

Nessun problema di stabilità alle adeguate condizioni di magazzinaggio. **CONDIZIONI DA EVITARE:** temperature elevate, vapori facilmente infiammabili, vicinanza a fonti di calore, contatto con materie comburenti. **MATERIALI DA EVITARE:** l'alcool etilico può reagire con forti ossidanti. **PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** nessuno se immagazzinato e utilizzato adeguatamente.

11. informazioni tossicologiche

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. Le informazioni fornite si riferiscono ai componenti pericolosi.

EFFETTI TOSSICOLOGICI: (alcol etilico) - *Contatto con gli occhi:* forti irritazioni per contatto diretto; possibili irritazioni agli occhi per concentrazioni di vapori nell'aria superiori al TLV dell'alcool etilico (1000 ppm). *Contatto con la cute:* l'uso, specie prolungato, dei prodotti per uso topico può dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. Possibile irritazione e secchezza, in particolare, per esposizioni prolungate e ripetute. *Inalazione:* possibile irritazione del naso e della gola e possibili sintomi di sonnolenza e vertigini alle alte concentrazioni di vapore. *Ingestione:* irritazioni della mucosa digerente; l'ingestione di quantità significative provoca abbassamenti della pressione del sangue e dei battiti, anestesia, narcosi, cefalea, vertigini, depressione, allucinazioni, dispnea, nausea, vomito. *Esposizione continuata:* l'alcool etilico non ha potere oncogeno, mutageno o teratogeno. **DOSI E CONCENTRAZIONI LETALI:** DL₅₀ (acuta orale, ratto): 7060 mg/Kg (alcool etilico). *Altre informazioni:* Dose letale nell'uomo ingerita nel corso di 1 ora: 10 ml/kg (alcool etilico).

12. informazioni ecologiche

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. Le informazioni fornite si riferiscono ai componenti pericolosi.

ECOTOSSICITÀ: CL₅₀ (Brachydanio rerio, 96 h): 10,4 mg/l (clorexidina digluconato); CL₅₀ (Daphnia pulex, 48 h): > 0,05 mg/l <0,10 mg/l (clorexidina digluconato); CL₅₀ (Scenedesmus subspicatus, 72 h): 0,011 mg/l (clorexidina digluconato); CL₅₀ (Cloroficee, 10gg): 4,4 mg/l (clorexidina digluconato); CL₀ (Leuciscus idus melanotus, 48 h): > 1000 mg/l (alcool etilico); CE₅₀ (Daphnia magna, 24 h): >1000 mg/l (alcool etilico). **MOBILITÀ:** dati non disponibili. **PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:** utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. **COD:** 219000 mg/l (clorexidina digluconato); **BOD₅:** 0 mg/l (clorexidina digluconato). **POTENZIALE DI BIOACCUMULO:** dati non disponibili.

13. considerazioni sullo smaltimento

PRODOTTO/SOLUZIONI ESAUSTE: smaltire come rifiuto sanitario non pericoloso secondo la normativa vigente. **IMBALLAGGIO:** come previsto dalla vigente normativa in materia. **ALTRE INFORMAZIONI:** operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali.

14. informazioni sul trasporto

ADR: Classe 3; UN 1987.

Norme RID per il trasporto ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo: non prese in considerazione.

15. informazioni sulla regolamentazione

L'etichetta, secondo la vigente normativa, riporta le seguenti informazioni:

Simboli	F	
Frazi di Rischio	R11	Facilmente infiammabile
Frazi di Prudenza	S 2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
	S 7	Conservare il recipiente ben chiuso
	S 16	Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare

16. altre informazioni

Le fonti utilizzate per la compilazione della presente scheda sono costituite da letteratura, dati provenienti dai fornitori di materia prima, normativa in vigore in merito alle sostanze e ai preparati pericolosi; si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare la ditta per qualsiasi ulteriore informazione. È consigliabile un adeguato addestramento del personale preposto all'uso del prodotto.

Le informazioni, contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n° 1907/2006 del 18/12/2006 (REACH). È sempre compito e responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito; lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.

Prima emissione	Rev.	Del	Motivo della revisione
22.02.2005	03	24.09.2008	Aggiornamento formato e scambio dei punti 2 e 3 secondo quanto previsto dal regolamento REACH